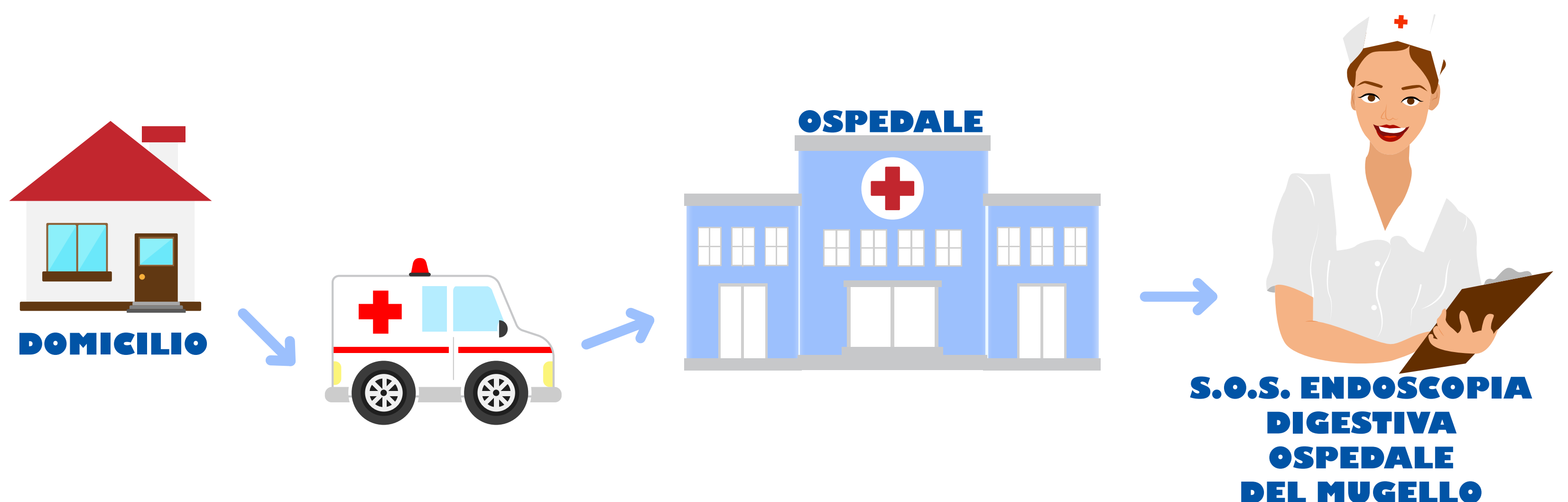


## L'AZIENDA ED IL CONTESTO

Il servizio di Endoscopia dell'Ospedale del Mugello opera su un territorio molto ampio (10 comuni montani con un'estensione territoriale di circa 1290 Km<sup>2</sup> e una popolazione di 64.642 al dicembre 2013). L'incremento degli accessi al DEA per problematiche anche di natura secondaria, relativi alla gestione del device a domicilio, ci ha spinti a cercare di creare un percorso che evitasse i lunghi e difficili spostamenti dei pazienti e favorisse una maggiore integrazione tra il territorio e il servizio di Endoscopia digestiva del presidio.

## SITUAZIONE DI PARTENZA

Apparivano evidenti le difficoltà nella gestione di complicanze anche minori, spesso risolvibili a domicilio. La migliore integrazione delle competenze tra ospedale e territorio, oltre alla formazione specifica dei Care Givers, avrebbero consentito il miglioramento della gestione domiciliare del paziente portatore di P.E.G. (Percutany Endoscopic Gastrostomy).



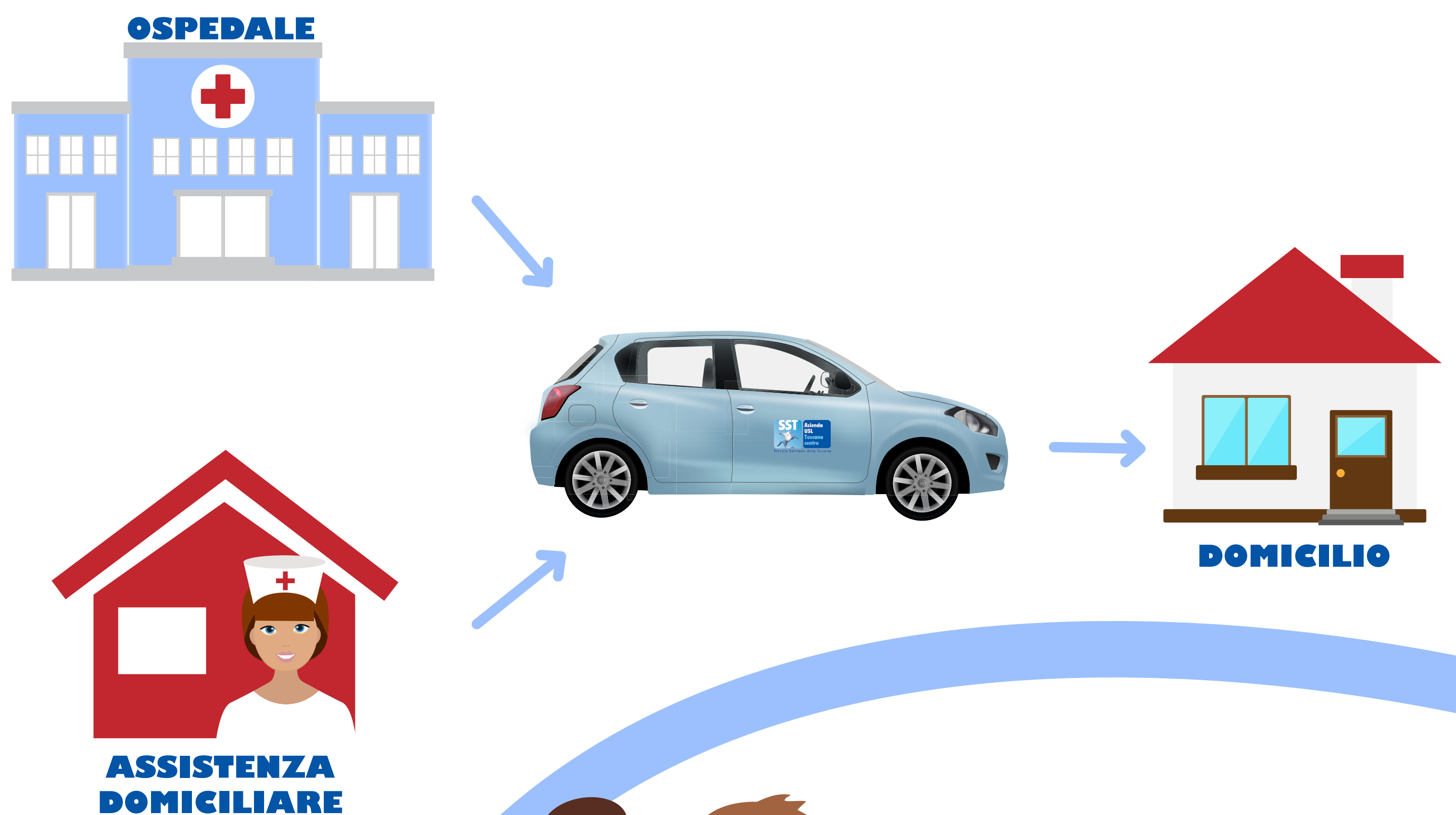
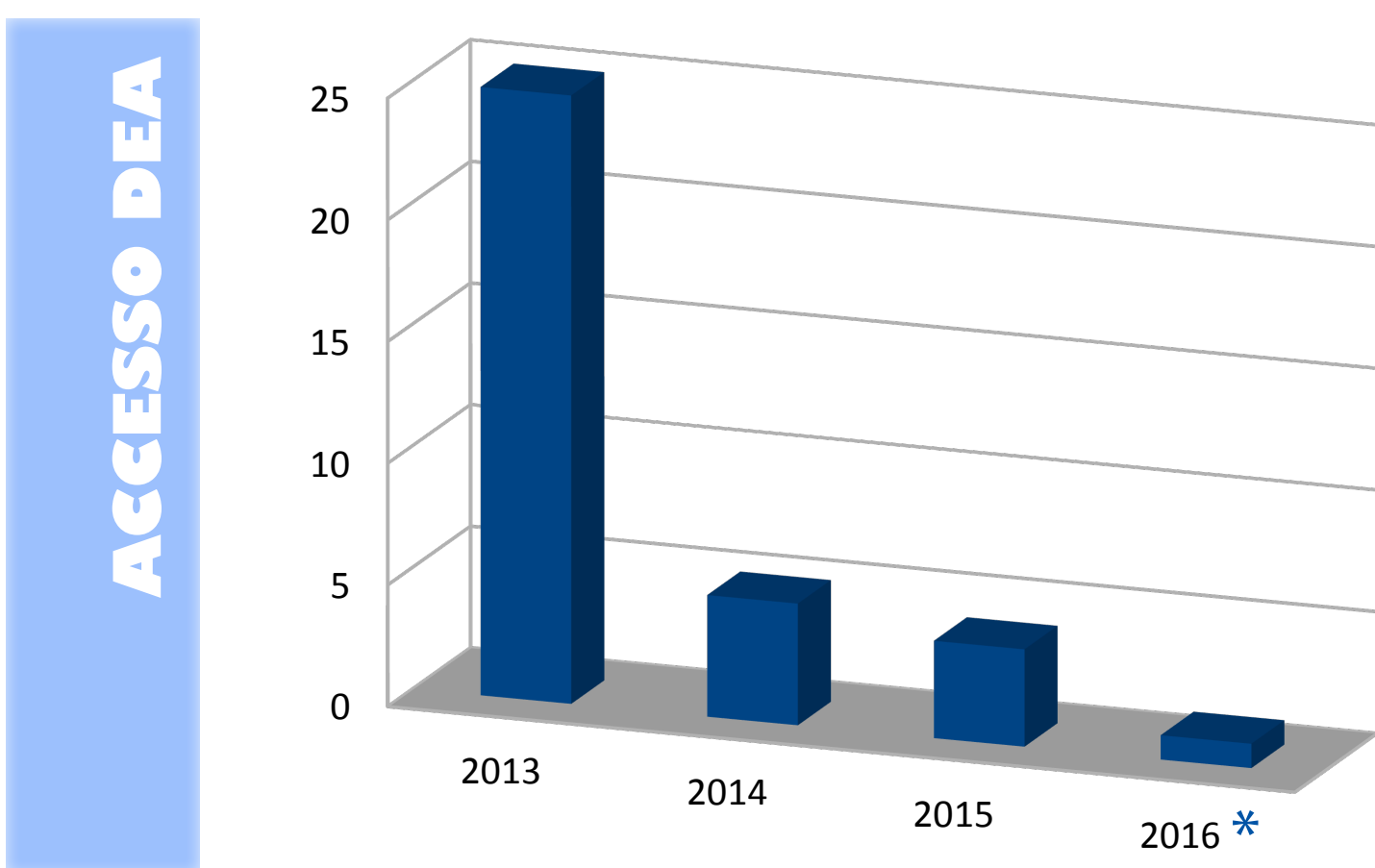
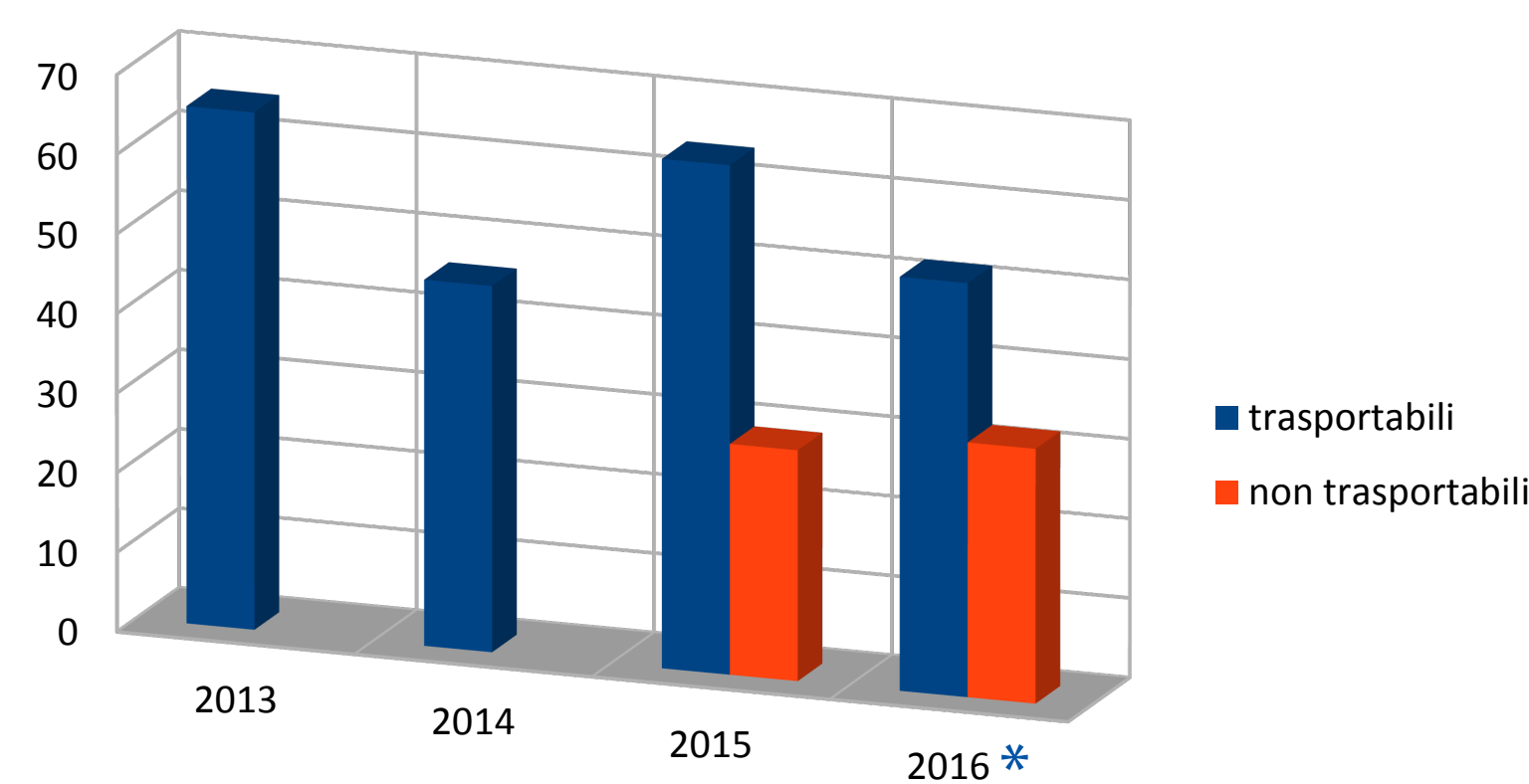
## OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di fornire, oltre alla creazione di un numero dedicato per consulenze telefoniche, la programmazione di visite al domicilio stesso del paziente da parte di un team di infermieri del servizio di Endoscopia Digestiva coadiuvati dagli infermieri del servizio ADI territoriale, in modo tale da incrementare ed integrare le competenze tra ospedale e territorio, riservando solo ai casi di pertinenza essenzialmente medica l'accesso al DEA.

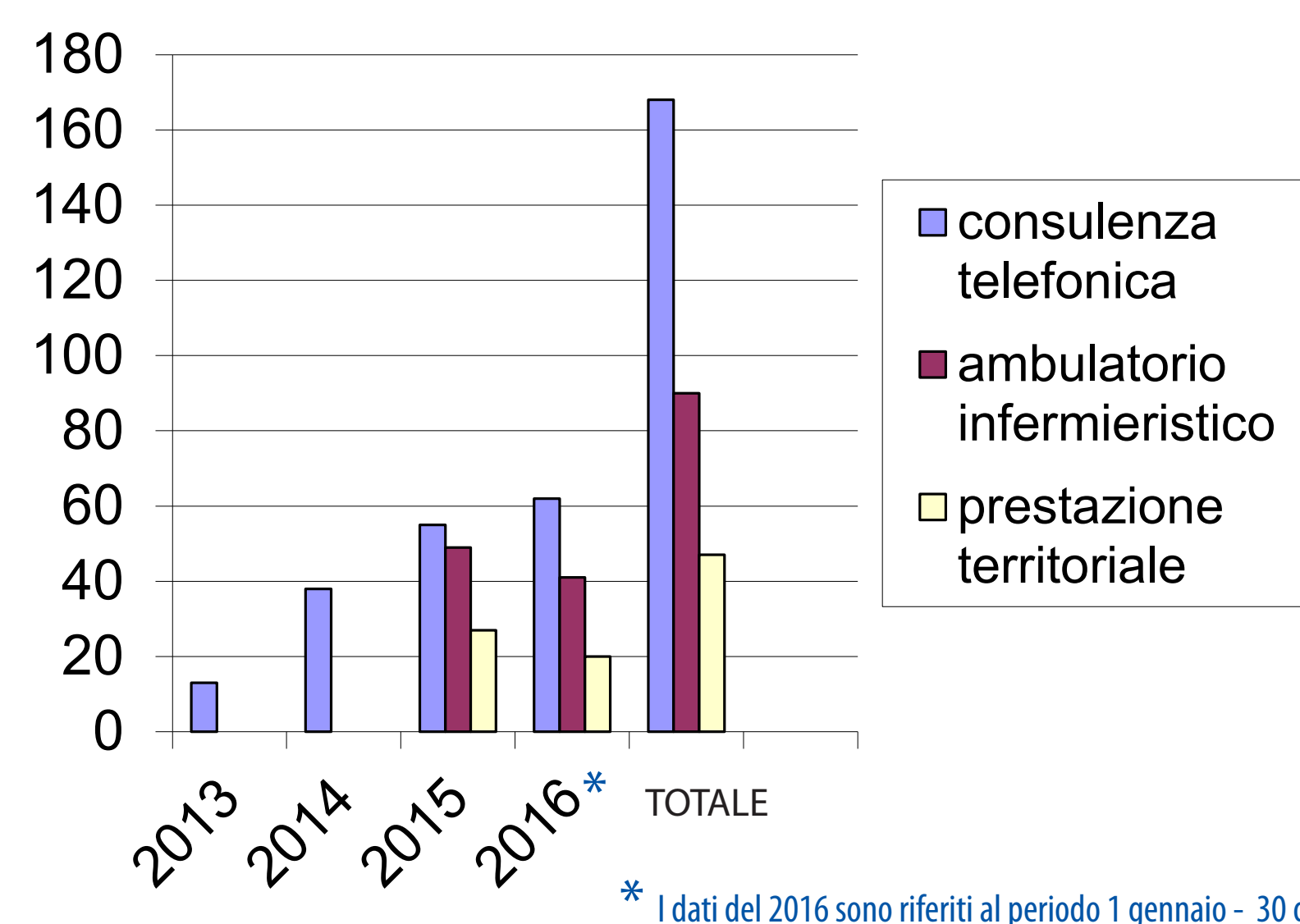
## CONTROMISURE ADOTTATE

- Individuazione e formazione di un team infermieristico afferente al servizio di Endoscopia che garantisca l'integrazione delle competenze tra personale del servizio, personale dei reparti di degenza e care giver territoriale.
- Creazione di una brochure informativa con le indicazioni sulla corretta gestione del device.
- Creazione di una cartella infermieristica che consenta di registrare le problematiche insorte e la loro gestione.
- Attivazione di un numero telefonico dedicato per eventuali consulenze.
- Costituzione di un ambulatorio infermieristico dedicato settimanale.
- Attività di formazione.
- Creazione di un percorso consulenze/prestazioni domiciliari con la condivisione sia dei MMG che degli infermieri territoriali, con accessi congiunti.

## PAZIENTI TRASPORTABILI E NON TRASPORTABILI



## RESOCONTO PROGETTO PEG



**Una buona comunicazione tra Professionisti, Paziente e Caregiver migliora la gestione dei portatori di P.E.G.**